



Alice di chi? 27

di Antonio Tricomi



Perché se la rima si spez-
za
allora finalmente – lo voglio!
perdio, se lo voglio! –
l'acqua, la pioggia, di colpo, arrivata
in terra, sui terrazzi o nei marciapiede,
s'asciugherà, seccherà, morirà;
la cantilena dei pensieri di questa sera,
del sillabario e rimario, non sembrerà
neppure più viva e più vera;
l'aria rinfrescata e nera, rifiaterà.
E usciremo di casa e di senno e di qui,
da questo rifugio degli scolasti,
e andremo fin là, nella strada,
senza giaciglio o dittonga menti,
fenomeni di ipercorrettismo,
un libro acquistato alla Coop.
Di nuovo sapremo
che abbiamo una voce.

Da *la polvere* Stamperia dell'Arancio, Grottammare (AP) 2006